



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: Re - start ³	
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: <u>Settore E</u> – Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport <u>Area di intervento 3</u> – Animazione culturale con gli anziani	
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi.	
OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo a cui il progetto mira, e quindi lo scopo ultimo cui andranno coerentemente orientati tutti i risultati e le azioni previste, è quello di offrire alla popolazione della terza età un'educazione permanente affinché possa prendere coscienza delle proprie potenzialità e attitudini, inserendosi operativamente nel processo di sviluppo e divenendo agente promotore di cambiamento. Il progetto contribuirà fattivamente alla realizzazione di percorsi educativi, sociali, culturali e intergenerazionali con la finalità di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, oltre che un'opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4 Agenda 2030) e assicurerà la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo 3 Agenda 2030).	
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: L'avvio del piano di intervento di ogni volontario sarà caratterizzato da un primo momento di orientamento e formazione specifica sul piano di lavoro, durante il quale il giovane sarà introdotto gradualmente alla conoscenza delle modalità organizzative, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi e dei riferimenti teorici relativi alle singole attività. Le varie attività saranno distribuite temporalmente in maniera differente in relazione al raggiungimento degli obiettivi o comunque modulate in maniera tale che i giovani volontari sviluppino un percorso di crescita umana e professionale confrontandosi con mansioni dapprima più semplici e via via più complesse. I volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:	
AZIONE	ATTIVITÀ DEI VOLONTARI
<i>1.1 Noi ragazzi di ieri e di oggi</i>	Tutte le azioni progettuali immaginate in questa sezione, sono volte a rispondere alla criticità evidenziata circa la scarsa fruizione da parte della popolazione anziana ad eventi ed occasioni di integrazione sociale, culturale ed intergenerazionale oltre che alla scarsa offerta di opportunità di crescita e formazione. Per questo motivo, gli operatori volontari saranno attivamente impegnati a collaborare per rendere più efficace l'organizzazione di tutte le iniziative di scambio intergenerazionale, interculturale, socio-culturali e formative presso la sede di attuazione del progetto.
<i>1.2 Coltiviamo...la cultura</i>	Essi si occuperanno della predisposizione del materiale e delle attrezzature necessarie per i singoli appuntamenti; della predisposizione del materiale promozionale approntato per favorire il più ampio coinvolgimento di destinatari; di avviare i contatti con gli esperti ed i professionisti che cureranno i momenti formativi e di socializzazione, oltre che di garantire la loro presenza durante tutti gli appuntamenti.
<i>1.3 Informa-mente</i>	Relativamente all'azione 1.2 <i>Coltiviamo...la cultura</i> , inoltre, gli operatori volontari saranno di supporto all'équipe e contribuiranno alla scelta e selezione dei titoli dei libri o dei film da proiettare; predisporranno le schede e gli strumenti tecnici atti al regolare svolgimento delle iniziative;
<i>1.4 Quanto è bello il mondo</i>	

	<p>alla promozione degli eventi con tutti i mezzi comunicativi a loro disposizione e parteciperanno attivamente alle attività, favorendo il coinvolgimento di tutti gli intervenuti.</p> <p>Anche per l'azione 1.3 Informa...mente, gli operatori volontari supporteranno l'Equipe nei contatti con i formatori e gli esperti che cureranno i singoli moduli; predisporranno la campagna di comunicazione e favoriranno la partecipazione dei destinatari, anche tramite contatti telefonici ad hoc; si dedicheranno alla predisposizione e al riordino dei locali al termine dello svolgimento delle attività progettuali, oltre che del supporto tecnico e specifico in base alle inclinazioni di ognuno.</p> <p>Infine, relativamente all'ultima azione, gli operatori volontari si occuperanno di mappare i contatti con i cittadini stranieri residenti a Bitritto e contribuiranno alla creazione di legami e relazioni per avviare il corso Paesi e cucine dal Mondo. Avvieranno, inoltre, i contatti con l'esperto di danze popolari e si occuperanno della predisposizione degli ambienti e della strumentazione necessaria alla realizzazione dei corsi, della relativa promozione tramite opportuni canali comunicativi e favoriranno la partecipazione dei destinatari contribuendo alla realizzazione di un clima positivo e propositivo.</p>
<p>2.1 Linea grigia</p> <p>2.2 Divertiamoci insieme</p> <p>2.3 Un giovane per amico</p>	<p>Anche per quel che riguarda tutte le azioni volte ad un aumento dei servizi a supporto della popolazione anziana, i volontari collaboreranno a rendere più efficaci i servizi attivati. In particolare, essi si occuperanno di rispondere alle chiamate pervenute al numero dedicato alla Linea Grigia, di censire le istanze pervenute e di individuare le risposte più efficaci per la risoluzione dei problemi evidenziati, richiedendo opportuna supervisione da parte dell'equipe dell'associazione. I volontari, inoltre, potranno anche potenziare gli orari di reperibilità di tale linea telefonica dedicata.</p> <p>Inoltre, essi si dedicheranno alla predisposizione del materiale e delle attrezzature necessarie al corretto svolgimento delle attività di animazione previste, del supporto nella creazione dei giochi di socializzazione, nel supporto nella compilazione e ricezione delle schede di adesioni ai servizi e alle attività, nell'organizzazione e nella gestione di particolari interventi di animazione e di laboratori, in base a precise competenze e specificità di ciascuno; della creazione di materiale promozionale volto alla promozione dei servizi e delle attività previste, affinché coinvolgano il maggior numero di anziani ed infine del riordino dei locali al termine dello svolgimento delle attività progettuali.</p> <p>Infine, con riferimento all'azione 2.3, gli operatori volontari saranno coinvolti nella fase organizzativa e parteciperanno a tutte le riunioni previste per l'attivazione di tali attività; si dedicheranno alla predisposizione del materiale pubblicitario necessario a far conoscere sul territorio l'iniziativa "Un giovane per amico" e a raccogliere le varie adesioni per poi dedicarsi personalmente al disbrigo delle piccole commissioni quotidiane di cui i destinatari del progetto faranno richiesta (spesa, acquisto di medicinali, ritiro delle prescrizioni mediche, pagamenti delle bollette, ecc...)</p>
<p>3.1 Cyber-anziani</p>	<p>Relativamente a questa azione progettuale, gli operatori volontari collaboreranno alla realizzazione degli incontri e dei laboratori tecnologici, alla promozione dell'azione progettuale in modo tale da raccogliere il maggior numero di adesioni; favoriranno il coinvolgimento di altri giovani del territorio, interessati a collaborare, avviando una campagna comunicativa volta a tale scopo oltre che alla promozione dei successivi incontri dedicati alla terza età. Inoltre, essi saranno presenti durante i momenti formativi e saranno di supporto all'esperto di tecnologia, contribuendo alla realizzazione del materiale didattico da distribuire oltre che alla predisposizione di tutta la strumentazione necessaria.</p>

Si precisa che le attività previste per gli operatori volontari sono da intendersi uguali per tutti gli operatori volontari e non sono previste azioni specifiche per coloro che hanno minori opportunità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
 Università della Terza Età Rosalba Barnaba, via Carlo Alberto n. 106/4 – 70020 Bitritto (Ba)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. 6 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione necessaria per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- flessibilità oraria;
- flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;
- flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 9 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto;
- svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con i cittadini e gli utenti con cui si entrerà in contatto per mezzo delle attività/azioni programmate.

25 ore settimanali su 5 giorni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti ulteriori requisiti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda all'allegato specifico

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da un ente terzo: HRcoffee s.r.l. (C.F. 08200100728)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede dell'ente, o presso quella degli enti che contribuiscono, con i propri progetti, alla realizzazione del medesimo programma, in base ad un calendario che garantirà una equa rotazione per venire incontro alle esigenze di tutti gli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente, o, nel caso di moduli in comune, presso quella degli enti che contribuiscono, con i propri progetti, alla realizzazione del medesimo programma.

Nel dettaglio, le ulteriori sedi di realizzazione della formazione specifica potranno essere:

- Centro Diurno Socio Educativo OrientaGiovani San Vito (via Federico II di Svevia, n. 4358 – Gioia del Colle);
- Biblioteca Comunale Giovanni Colonna di Santeramo in Colle (Piazza di Vagno, n. 24)
- Biblioteca Comunale Antonio Cafaro di Adelfia (Corso Umberto I, n. 19).

La formazione sarà svolta in 72 ore erogate in un'unica soluzione entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Con – giunzioni vitali

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
n. 2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le attività previste per gli operatori volontari sono da intendersi uguali per tutti gli operatori volontari e non sono previste azioni specifiche per coloro che hanno minori opportunità.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani con minori opportunità a cui si intendono riservare n. 2 posti per la realizzazione del progetto potranno godere di ulteriori risorse messe a disposizione per un miglioramento delle proprie competenze e per una collocazione sul futuro mercato lavorativo al termine dell'anno di servizio civile. In particolare, s'intende mettere a disposizione una figura professionale dedicata (n. 1 psicologo) che sappia, attraverso colloqui motivazionali, compiere un'analisi delle potenzialità e delle risorse possibili dei giovani e sia capace di orientarli al lavoro. Nel dettaglio, attraverso incontri preventivamente definiti, i giovani avranno la possibilità di compiere un percorso per sviluppare le proprie skills che, attraverso un processo di riconoscimento e valorizzazione delle competenze, possa confluire nella redazione di un curriculum vitae efficace. S'intende, quindi, potenziare l'offerta formativa specifica sui temi sopra esposti, con l'erogazione di n. 10 ore aggiuntive per gli operatori volontari coinvolti. Essi, inoltre, avranno a disposizione una postazione informatica (pc con connessione internet) che consenta loro di potenziare la ricerca di occasioni formative e/o lavorative per una auspicata collocazione sul mercato del lavoro, al termine dell'esperienza del SC. A tal proposito, perciò, ad integrazione di quanto previsto dal percorso di tutoraggio, essi potranno ricevere da apposite figure professionali (psicologo del lavoro, e/o consulenti del lavoro) disponibili presso l'Ente almeno una volta al mese, assistenza e supporto per la ricerca di Bandi di concorso, di opportunità a livello comunale, regionale e/o nazionale, orientamento per la scelta di un percorso formativo da intraprendere, facilitazione nella ricerca di contatti con Agenzie del lavoro o Centri per l'impiego e ogni altra indicazione utile ad un positivo outplacement. Infine, affinché le eventuali spese connesse agli spostamenti per la realizzazione delle attività progettuali (per es. formazione, partecipazione ad eventi, ecc.) non rappresenti un motivo di difficoltà per gli operatori volontari con difficoltà economiche, è prevista l'anticipazione delle spese da sostenersi, al fine di agevolare, per esempio, l'acquisto di ticket di viaggio e/o abbonamenti.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

25 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio previsto in seno al progetto si svolgerà durante gli ultimi 2 mesi di servizio e sarà costituito da n. 5 incontri collettivi della durata di n. 4 ore ciascuno e n. 1 incontro individuale per singolo operatore volontario della durata di n. 5 ore. In occasione degli incontri collettivi il numero delle unità non sarà in alcun caso superiore alle 30. Le modalità di realizzazione del percorso di tutoraggio saranno strutturate in momenti di confronto, brainstorming, nonché analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

→ Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio sarà caratterizzato da una serie di attività obbligatorie, riassumibili nell'elenco sottostante:

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, attraverso attività di brainstorming, somministrazione di questionari di autovalutazione, test di apprendimento e interviste qualitative;
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, favorendo la realizzazione di n. 1 incontro di presentazione del CPI di pertinenza territoriale e dei servizi attivi.

Il percorso di tutoraggio immaginato prevede anche ulteriori attività opzionali ma ritenute fortemente efficaci per facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani operatori volontari. In particolare, si è ritenuto utile promuovere azioni di marketing territoriale come:

- L'organizzazione di un focus group o workshop con gli interlocutori più esperti o strategici, quali ad esempio titolari d'impresa, esperti/lavoratori di determinati settori produttivi per conoscerne meglio le dinamiche, le innovazioni e le competenze utili per sostenere la competitività;
- Favorire la partecipazione degli operatori volontari ad incontri e seminari con le imprese del territorio, per la diffusione delle innovazioni nel lavoro, in termini di nuovi strumenti, nuove realtà, nuove possibilità, e per la rilevazione delle figure professionali più richieste e delle tendenze recenti del mondo del lavoro locale;
- La realizzazione di un job day quale giornata dedicata al lavoro, offrendo la possibilità d'incontro tra gli operatori volontari e i cittadini in cerca di occupazione e le imprese del territorio.